

MANIFESTAZIONE NAZIONALE IL 5 GIUGNO A ROMA E SCIOPERO DEGLI SCRUTINI IL 7 E 8 GIUGNO

Continua il massacro della scuola pubblica. Nel prossimo anno scolastico spariranno 26 mila posti di lavoro tra i docenti e circa 15 mila tra gli ATA, con una espulsione di massa dei precari. Dopo i massicci tagli già operati questo anno e la catastrofica "riforma delle superiori", Tremonti-Gelmini accelerano la distruzione della scuola pubblica.

E come se non bastasse, **il governo ha varato una Manovra Finanziaria che colpisce in particolare i/le lavoratori/trici del pubblico impiego e ancor più quelli/le della scuola.**

Nella scuola, come in tutto il P.I. :

- **verranno bloccati i contratti per tre anni** e poiché, secondo l'Ipca (indice europeo prezzi), tale aumento sarebbe nel triennio di oltre il 6%, **4 milioni di lavoratori/trici subiranno un taglio salariale tra i 1500 e i 1800 euro;**
- **nella scuola si avrà il blocco per tre anni degli "scatti di anzianità",** che, secondo Italia Oggi, **provocherà una perdita di stipendio tra i 1500 e i 3000 euro su base annua, con effetti a cascata anche su trattamento di fine rapporto e pensione.**

Per questo è decisiva la riuscita della **manifestazione nazionale per bloccare la Finanziaria-massacro e i tagli nella scuola, convocata dai COBAS e dalla USB per il 5 giugno a Roma (P.della Repubblica ore 15) e i due giorni di sciopero nazionale della scuola durante lo svolgimento degli scrutini convocati per il 7 e 8 Giugno.**

Lo sciopero è convocato :

- **per la cancellazione del taglio di 41 mila posti di lavoro di docenti ed ATA;**
- **contro il licenziamento dei precari (docenti ed ATA) e per l'assunzione a tempo indeterminato di tutti i precari;**
- **per il ritiro della "riforma" delle superiori, delle proposta di legge Aprea e Goisis e del decreto Brunetta;**
- **contro il maestro unico, l'attacco al tempo pieno nella scuola primaria e la dequalificazione della scuola dell'infanzia;**
- **contro il blocco dei contratti dei dipendenti pubblici e degli scatti "di anzianità" nella scuola, il furto delle liquidazioni e l'allungamento dell'età pensionabile;**
- **per significativi investimenti nella scuola pubblica che consentano il funzionamento regolare degli istituti.**

Respingiamo gli infidi e perversi ragionamenti di chi dice di opporsi alla manovra perché iniqua, perché toglie ai lavoratori l'11% e solo il 2% ai dirigenti, come se alzando i "sacrifici" di questi fosse accettabile, rispondiamo: **ABBIAMO GIA' DATO, ORA TOCCA A VOI!** Non solo non deve essere tolto nemmeno un euro ai lavoratori, ma va loro restituito quanto sottratto dai governi per essere trasferito a padroni e banche (dal cuneo fiscale di Prodi alle "misure anticrisi" di Berlusconi)!

Partecipiamo alla
MANIFESTAZIONE NAZIONALE SABATO 5 GIUGNO
ore 15.00 P.zza della Repubblica - ROMA

Aderiamo allo
SCIOPERO DURANTE GLI SCRUTINI 7 e 8 Giugno

2/6/2010



Comitati di Base della Scuola - CESENA

Info 340-333 5800 / 338-335 2983 (tutti i giorni H15-19)
<http://digilander.libero.it/cobasfc>

COBAS Scuola RAVENNA via Sant'Agata 17 - Tel/Fax 0544-3 6189
Consulenza: lunedì 17-19.00, gli altri giorni su appuntamento